

Non solo il 25 Novembre

RICUCIRE *i Sogni*

“Il Processo Simulato”

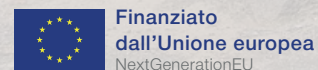
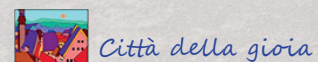
apeiron
aps



apeiron
aps

P O M P E I I

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI



Ricucire
i Sogni

Processo
Simulato

Non solo il 25 Novembre

RICUCIRE *i Sogni*

“Il Processo Simulato”

apeiron
aps

Parco
Archeologico
di Pompei

10
25
2024

SII COSTRUTTORE DI DEMOCRAZIA, VIVI LA GIUSTIZIA DA PROTAGONISTA!

Rivivi la storia di Franca Viola, la giovane siciliana che nel 1966 sfidò le convenzioni sociali e si rifiutò di sposare il suo violentatore. Un gesto coraggioso che cambiò la storia del nostro Paese, ponendo fine alla pratica del matrimonio riparatore.

Partecipa al nostro processo simulato e immerso nella suggestiva cornice di Pompei, scopri come la giustizia possa essere uno strumento di crescita e di consapevolezza. Attraverso la rievocazione di questo processo storico, avrai l'opportunità di riflettere sull'importanza della denuncia, del sostegno alle vittime e della costruzione di una società più equa e giusta.

ORGANIZZAZIONE E OBIETTIVO

Il Comune di Pompei, Apeiron Aps, Il Parco Archeologico di Pompei, la cooperativa Città della Gioia invitano a partecipare ad una delle azioni inserite in un progetto più ampio, dal titolo *“Ricucire i sogni”*, che da oltre due anni le organizzazioni sopra menzionate, unitamente al Tribunale di Torre Annunziata, stanno realizzando nel territorio di riferimento con l'obiettivo di generare un Patto Educativo Territoriale che possa essere argine al fenomeno della dispersione scolastica e della povertà educativa.

Nella realizzazione delle azioni progettuali si è scelto come prassi, di valorizzare il protagonismo dei giovani convinti che l'atto educativo raggiunga gli obiettivi prefissati quando è condiviso dai ragazzi che vengono coinvolti nel *“fare”*, permettendo a ciascuno di sentirsi parte attiva nella costruzione di percorsi di inclusione e cittadinanza attiva e non semplici fruitori.

IL PROCESSO SIMULATO COME ESERCIZIO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Rappresenta una proposta educativa efficace, di grande impatto, esso viene concepito come una vera e propria messa in scena del dibattito (modulato secondo canoni di fedeltà giudiziaria) e permette di vivere l'accaduto mettendosi dal punto di vista delle vittime, ma anche degli imputati, facendo sentire *“la giustizia”* un alleato insostituibile per garantire equità e benessere.

Da tempo il Tribunale di Torre Annunziata ne propone la realizzazione presso la sua sede istituzionale; per la prima volta, lo scorso 18 aprile, sempre nell'ambito dell'iniziativa *“Ricucire i sogni”*, un processo simulato è stato realizzato presso l'aula consiliare di Pompei, oggi 25 Ottobre, ad un mese esatto dal 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la Violenza di Genere, verrà simulato *“Il processo a Pino Paternò”* liberamente tratto dal romanzo di Viola Ardone *“Oliva Denaro”* i cui protagonisti, Oliva Denaro e Pino Paternò, ripropongono la storia vera di Franca Viola.

“UNA PRIMA VOLTA!”

Oggi sarà *“Una prima volta”* perché mai era accaduto che la straordinaria cornice della Basilica, area nella quale anticamente si realizzavano i processi, diventasse scenario per rappresentare una pratica di partecipazione culturale inclusiva che privilegia i giovani come costruttori di innovazione sociale.

La cultura aiuta ad immaginare, a desiderare ciò che gli interessi economici sembrano rendere impossibile. Più ci si avvicina all'ideale, più la cultura ci cala nella realtà e la bellezza è il suo più potente alleato. Utilizzare la cultura e l'arte secondo questa visione significa tracciare un punto di partenza indispensabile al senso di comunità dove l'lo si trasforma in Noi.

Oggi gli allievi del Liceo Classico *“Plinio Seniore”*, guidati ed affiancati da magistrati, avvocati e funzionari del tribunale di Torre Annunziata, realizzeranno il processo, come una vera e propria messa in scena del reale dibattito, che è stato aggiornato all'impianto del processo accusatorio moderno per attualizzare la procedura e per renderlo maggiormente fruibile.